

DICONO DI NOI

AVVENIRE SETTE	12/08/2018	1	Un Ferragosto nel segno di Maria <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	11/08/2018	1	- - Confronto tra Regione, sindaci, Cia e prefetti per l'emergenza ungulati - <i>Redazione</i>	3
CITTADELLASPEZIA.COM	11/08/2018	1	- - Parco e Soccorso alpino insieme per migliorare gli interventi sui sentieri - <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	12/08/2018	29	Risponde Aldo Cazzullo - Cinesi alle cinque terre una proposta per il turismo <i>Aldo Cazzullo</i>	5
NAZIONE	12/08/2018	17	Ricovero coatto se nutri i piccioni Il pugno di ferro delle Cinque Terre <i>Anna Laura Pucci Provitina</i>	6
NAZIONE LA SPEZIA	12/08/2018	34	I giorni di relax = Estate bene <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	12/08/2018	43	Madonna Bianca Tutto pronto per la bella luminaria del borgo = La Madonna Bianca illumina il borgo Spettacolo mozzafiato a Porto Venere <i>Laura Provitina</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	12/08/2018	43	La commissione di riserva dell' area marina protetta <i>Redazione</i>	13
NAZIONE LA SPEZIA	12/08/2018	43	Stangata sulle barche in... divieto di sosta <i>L.p.</i>	14
NAZIONE LA SPEZIA	12/08/2018	43	Vernazza, appuntamento col `plogging` <i>Redazione</i>	15
NAZIONE LA SPEZIA	12/08/2018	65	Il Gigante non lascia scampo all' Eldorado Pae Veciu <i>Euro Sassarini</i>	16
SECOLO XIX GENOVA	12/08/2018	27	Ventisette turisti dal Sol Levante per imparare i segreti del pesto <i>Mario Alberto</i>	17
SECOLO XIX GENOVA	12/08/2018	33	Domani <i>Redazione</i>	19
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/08/2018	17	Perde il condizionatore poltroncine inutilizzabili <i>Redazione</i>	20
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/08/2018	18	Nuovo ufficio Unesco per le isole spezzine <i>Redazione</i>	21
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/08/2018	19	Topo di appartamento catturato dalla Mobile. E la Polfer fa il bilancio <i>Gian Paolo Battini</i>	22
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/08/2018	20	La Regione premia il gelato di qualità <i>Redazione</i>	23
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/08/2018	23	Taniche di benzina sulle barche in secca nel centro di Manarola <i>Redazione</i>	25
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/08/2018	23	Buche sulla strada per Monterosso: Servono interventi <i>Redazione</i>	26
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/08/2018	23	Bloccati in stazione perché senza biglietto <i>Patrizia Spora</i>	27
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/08/2018	33	Notizie diocesi <i>Redazione</i>	28
SECOLO XIX LEVANTE	12/08/2018	17	Non passi il messaggio che l' tutto è possibile <i>Redazione</i>	29
SECOLO XIX LEVANTE	12/08/2018	17	Attacco al Parco Una ringhiera innesca la protesta degli ambientalisti <i>Rossella Galeotti</i>	30
TIRRENO	12/08/2018	19	Digitì "Livorno" su Google e spunta la foto delle Cinque Terre <i>Redazione</i>	32

Un Ferragosto nel segno di Maria

Come ogni anno, il periodo ferragostano è tempo, in diocesi, di numerose e sentite celebrazioni mariane. La devozione alla Vergine Assunta in cielo, del resto, è antichissima in terra lunense, provenendo dalle tradizioni bizantine che a lungo hanno caratterizzato la religione cristiana nella città e diocesi di Luni.

All'Assunta sono così intitolate tanto la basilica concattedrale di Sarzana, antica cattedrale di Luni - Sarzana, quanto la

"chiesa madre" della città della Spezia, in piazza Beverini, che tra il 1929 e il 1975 fu pro-cattedrale

della nuova diocesi. Sempre all'Assunta è dedicata anche la concattedrale di Pontremoli, un tempo appartenente anch'essa a Luni - Sarzana ed oggi, invece, alla diocesi contermina di Massa Carrara - Pontremoli. Anche numerose chiese parrocchiali sono dedicate all'Assunta. Ma il 15 agosto è anche la festa liturgica di Nostra Signora di Soviore, venerata sin da tempi molto antichi nell'omonimo santuario sulle alture di Monterosso, di fronte al mare della Cinque Terre. La Madonna di Soviore è la patrona della diocesi della Spezia - Sarzana - Brugnato, e

proprio a Soviore il vescovo Luigi Ernesto Palletti celebrerà, mercoledì prossimo alle 11, la Messa solenne del 15 agosto, giorno di precetto. Il vescovo presiederà però nei prossimi giorni numerose altre celebrazioni mariane, specialmente in Val di Vara. Questa sera alle 21 sarà a San Pietro Vara, nel comune di Varese Ligure, per i Vespri e la processione della Madonna del Carmine. Martedì, nella vigilia dell'Assunzione, presiederà alle 21 la Messa e la processione a Santa Maria di Calice al Cornoviglio. Mercoledì pomeriggio, alle 17, celebrerà i Vespri a Salino di Varese Ligure,

seguiti dalla processione, e giovedì alle 17, i Vespri e la processione a Santa Maria di Lagorara, nel comune di Maissana. Venerdì sarà poi a Porto Venere per la festa tradizionale della "Madonna Bianca", presiedendo la Messa solenne alle 11 e, alle 21.15, l'antica e caratteristica processione con l'arca della Madonna nel borgo marinaro.

All'antica devozione per l'Assunta si uniscono quelle per la Madonna di Soviore e per la "Madonna Bianca"



La Madonna di Soviore



Peso:10%



ECONOMIA



Confronto tra Regione, sindaci, Cia e prefetti per l'emergenza ungulati



Cinque Terre - Val di Vara - Gli agricoltori di Cia Liguria per l'emergenza su ungulati e selvatici ora vogliono incontrare Prefetto e Presidente della Regione. E non ci andranno da soli.

"Dopo il confronto con i sindaci in tutte le province liguri - spiega Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria - sono stati numerosi gli amministratori locali che hanno confermato la

loro disponibilità ad andare tutti insieme a presentare i dati di questa emergenza. La pesantezza della situazione ormai travalica il comparto agricolo ed interessa in misura sempre più significativa la condizione di vita di molte realtà del nostro entroterra."

Così alla Festa dell'Agricoltura in programma a Garlenda in questi giorni, tra un piatto di ravioli di asparago violetto e un buon bicchiere di vino ligure, sono stati realizzati nuovi incontri ed è stata preparata una lettera per Prefetto e Presidente della Regione.

"Non solo si contano danni sempre maggiori al settore primario, scarsamente riconosciuti e tardivamente refusati, ma anche le infrastrutture civili e la circolazione, sono oggetto di crescenti problematiche e rischi - si legge nella lettera di Cia Liguria -. Siamo di fronte ad un fenomeno il cui controllo è venuto meno e l'attività venatoria ordinaria, insieme alle attività di prevenzione, non sono sufficienti nel mantenere entro limiti di tollerabilità, la presenza di queste specie".

E' notizia di ieri, d'altra parte, dell'assalto di un cinghiale ferito e inferocito ad alcune auto, tra le quali una della Polizia.

"A fronte di questa situazione che da anni denunciavamo - prosegue la lettera - le risposte sono state ad oggi inadeguate ed scarsamente incisive. Le politiche di difesa attiva dei terreni mediante barriere elettriche o fisiche proposte dalla Regione e intraprese dagli agricoltori, sono spesso inefficaci soprattutto per caprioli e daini.

Inoltre si è aggiunta l'emergenza sanitaria con una preoccupante diffusione di parassiti nocivi per gli umani in ambiente rurale e boschivo, collegabili anche all'aumento della presenza di daini e caprioli ormai presenti anche nei borghi abitati.

Chiediamo quindi un piano di azione straordinario che, nel rispetto di tutti, consideri prioritaria la tutela delle attività agricole, il governo del territorio, l'incolumità degli abitanti e dei fruitori dell'entroterra".

Sabato 11 agosto 2018 alle 18:00:26

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTOGALLERY



Palio del Golfo 2018: Le premiazioni

FOTOGALLERY



LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Sabato 11 Agosto - ore 20.00



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

AMMINISTRATIVE 2018 SARZANA CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Parco e Soccorso alpino insieme per migliorare gli interventi sui sentieri



Cinque Terre - Val di Vara - È stata siglata a metà giugno, ed è pienamente operativa, la convenzione tra Ente Parco Nazionale delle 5 Terre e Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Liguria, stipulata principalmente nell'interesse e per la sicurezza di coloro che amano fruire il bellissimo Parco delle 5 Terre.

L'intesa è atta a migliorare la tempistica di intervento in caso di necessità sui sentieri del parco, ma anche ad aumentare l'attività di prevenzione per tutti i fruitori, infatti il Soccorso Alpino fornirà alle guide del parco almeno una giornata formativa all'anno e sarà presente con personale fisso nei giorni di sabato e domenica durante il periodo estivo, dove gli interventi sono più frequenti a causa del crescente numero di turisti sui sentieri. Questo impegno tra l'Ente Parco e Soccorso Alpino consolida un rapporto che dura con successo da diversi anni e che permette lo scambio di informazioni utili per migliorare le criticità che si possono verificare sul territorio. Ad oggi gli interventi in cui sono stati chiamati ad operare i tecnici del Soccorso Alpino della stazione di La Spezia sono più di 60, in linea con l'anno passato. Ogni intervento richiede una squadra di 4-5 volontari che dedicano molte ore del loro tempo libero per portare aiuto a chi ne ha bisogno, il prezioso supporto dell'Ente Parco è di fondamentale importanza per mantenere ed implementare questa proficua collaborazione.

Sabato 11 agosto 2018 alle 20:00:33

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

FOTOGALLERY



Palio del Golfo 2018: Le premiazioni

FOTOGALLERY



Risponde Aldo Cazzullo

CINESI ALLE CINQUE TERRE UNA PROPOSTA PER IL TURISMO

Caro Aldo,
quest'estate segna un boom di turisti stranieri, in particolare asiatici. Ma cosa resta a loro dell'Italia dopo frenetici giri funestati dal caldo? E cosa resta a noi italiani del loro passaggio?

Brunella G, Milano

Cara Brunella,

Ho ricevuto la sua mail mentre mi trovavo alle Cinque Terre, invase da cinesi e coreani. Le donne e gli uomini del Parco nazionale, che vigilano sull'aria marina protetta, fanno un gran lavoro per preservare quella zona unica al mondo, con le vigne coltivate nei terrazzamenti sul mare; ma contro il turismo di massa non c'è difesa. I cinesi arrivano da noi con compagnie aeree straniere. Dormono in alberghi delle grandi catene internazionali.

Il viaggio è spesso organizzato da tour-operator non italiani. In sostanza, i grandi operatori del turismo estraggono la ricchezza dal nostro Paese. A noi resta qualche briciola: il pasto spesso frugale al ristorante, il piccolo souvenir, la mancia alla guida. E ai cinesi cosa resta? Ne ho parlato con il mio amico Leonardo, originario di Taipei, che ha il miglior ristorante cinese di Roma, di conseguenza molto frequentato dai compatrioti. Mi ha spiegato che di solito i cinesi in Italia fanno il giro Roma-Venezia-Firenze-Pisa-Cinque Terre, o in alternativa Capri-Alberobello, prima di rientrare a Roma. Dopo una settimana di cibo italiano sentono il bisogno di ritrovare la cucina di casa, e di confidarsi. Si lamentano

molto perché la capitale, come altri luoghi del Paese, è sporca, e almeno uno per gruppo ha subito un borseggio. Non c'è di che essere fieri.

Il turismo ha bisogno di investimenti. Più voli diretti Alitalia con Cina e India. Più alberghi italiani. Infrastrutture migliori: il Sud è talora tagliato fuori perché manca l'alta velocità ferroviaria. Più personale specializzato: non solo guide e interpreti, ma critici d'arte, architetti, ingegneri, artisti (ne abbiamo di bravissimi e poi non li facciamo lavorare). Solo così potremo attrarre turismo di qualità. Che arricchirà noi. E pure i turisti stranieri. Che dell'Italia traggono un'immagine falsata, non all'altezza della nostra cultura.



Peso: 14%

Ricovero coatto se nutri i piccioni

Il pugno di ferro delle Cinque Terre

Riomaggiore, l'ordinanza prevede multe salatissime e perfino il tso

■ RIOMAGGIORE (La Spezia)

«**CI SONO** state segnalate persone che non soltanto danno il cibo ai piccioni, cosa vietatissima, ma li chiamano anche per nome, quasi fossero esseri umani. Ecco, per questo abbiamo deciso di fare controlli approfonditi. Con personale dell'Asl e i carabinieri abbiamo bussato alle abitazioni per valutare se ci trovassimo di fronte a casi a trattamento sanitario obbligatorio». Fabrizia Pecunia, sindaca di Riomaggiore, spiega uno degli aspetti più singolari della "guerra" che la sua amministrazione ha dichiarato ai piccioni e a chi li alimenta, favorendone la proliferazione e la permanenza nel piccolo borgo delle Cinque Terre, sulla riviera spezzina. Una battaglia per la quale presto il Comune potrebbe "arruolare" persino un falco.

MA ANDIAMO con ordine. I piccioni, è la tesi di fondo, sporcano, disturbano e fanno danni. Un problema comune a molte città, affrontato via via dai sindaci con ipotetiche soluzioni sempre più "creative". Qua, a Riomaggiore, dopo le ripetute proteste dei residenti, già lo scorso 12 luglio lasin-

daca aveva rispolverato l'ordinanza emessa dalla sua predecessora nel gennaio 2012. Un'ordinanza standard, che vietava di somministrare cibo sanzionando i trasgressori con una multa. Trattandosi di località turistica, cartelli bilingue, in italiano e in inglese, erano stati collocati un po' ovunque nel borgo, di modo che anche ai "foresti" fosse chiaro che sbriciolare panini ai volatili non era comportamento accettato. Ma negli anni il divieto era stato 'dimenticato' e non veniva né rispettato né fatto rispettare. E' stato così, per dare un segnale, che nella seconda metà di luglio la norma è tornata in vita, e sono scattate le prime multe.

MA PRESTO è stato chiaro che il provvedimento non sarebbe stato sufficiente. Che cosa fare? Innanzitutto la decisione, assunta in questi giorni, di inasprire le sanzioni: se prima la multa si attestava sui 50 euro, a breve passerà a 300 euro. Un salasso. Ma non è tutto. «Stiamo acquistando il mangime sterilizzante e copriremo i nidi sparsi sui palazzi, così da impedire la nidificazione - spiega Pecunia -. Se ciò non bastasse, siamo

disposti ad acquistare un falco: costa parecchio ma è pur sempre un investimento».

MA SE I PICCIONI proliferano, significa che molti se ne prendono cura. Da qui l'idea dei controlli finalizzati. «Con Asl e carabinieri - aggiunge il sindaco - ci siamo spinti nelle abitazioni di coloro che riteniamo 'donatori' abituali di cibo ai piccioni. Ci sono state segnalate persone che non solo danno cibo ai volatili ma persino... li chiamano per nome. Ecco, abbiamo voluto capire se in alcuni di questi casi ci fossero le condizioni per un trattamento sanitario obbligatorio. Dai controlli su qui eseguiti non sono emersi elementi tali da poter procedere in questo senso, ma non ci arrendiamo. Siamo pronti a tutto pur di allontanare questi volatili 'disturbatori' dal nostro territorio».

**Anna Pucci
Laura Provitina**



I rischi

Gli escrementi del piccione di città sono un problema per l'igiene urbana e per i monumenti storici. Potenziali rischi sanitari anche per esseri umani e per animali domestici.



Gli espedienti

Diversi gli strumenti provati dai Comuni. C'è chi ci ha provato installando un falso gufo, chi liberando veri falchi pellegrini o diffondendo il fischio dei rapaci con altoparlanti.



La popolazione

Quanti sono i piccioni? Secondo gli esperti c'è un piccione (vita media intorno ai tre anni) ogni 10-30 abitanti di aree urbane (nel mondo si stimano fra i 170 e i 340 milioni di questi uccelli)



LINEA DURA Fabrizia Pecunia, sindaco di Riomaggiore



Peso:58%



I GIORNI del **RELAX**

**Ferragosto e dintorni:
qualche consiglio su come
passare il clou dell'estate
nello Spezzino**

Alle pagine 2 e 3

FERRAGOSTO E DINTORNI



Peso:1-36%,34-100%



ESTATE BENE



Una bagnante in spiaggia a Lerici

1

IN SPIAGGIA TRAGHETTI SCONTATI PER I RESIDENTI

Tintarella da Lerici alla Riviera Meglio spostarsi via mare

GLI STACANOVISTI della tintarella, anche in salsa ferragostana, hanno a disposizione un'ampia gamma di possibilità. Le previsioni per mercoledì garantiscono una giornata serena e con temperature in calo rispetto alla canicola dei giorni scorsi. A partire dal lembo di Levante del Golfo dei Poeti, chi vuole rilassarsi in spiaggia può passare una giornata agli stabilimenti del Lido di Lerici, della Venere Azzurra o di San Terenzo, oppure nei tratti di spiaggia libera. Attenzione però ai divieti per motivi di sicurezza: giusto due settimane fa un blitz congiunto di polizia municipale e capitaneria di porto ha fatto 'sloggiare' i bagnanti dalle spiagge 'San Giorgio' e 'la Marinella', die-

tro al castello di Lerici e San Terenzo. Porto Venere e la Palmaria ovviamente sono una valida alternativa, come anche la spiaggia del Monumento alle Grazie, di recente apertura. Al netto del probabile intasamento della Napoleonica per l'elevato afflusso di auto e moto. Molto meglio spostarsi via mare: i traghetti da Lerici e passeggiata Morin partiranno per tutto il giorno rispettivamente dalle 9.15 e 9.30 fino alle 15.20 e 16.40. Per una famiglia di un adulto e un bambino tra i 6 e gli 11 anni il prezzo è di 21 euro (soli 8 euro invece per i residenti). Anche alle Cinque Terre la bolgia da affluenza turistica è garantita. Chi vuole lasciare da parte il pigia pigia può rinfrescarsi a bordo della piscina del Mirabello, dalle 9 alle 19.

IL RIFUGIO PERCORSO FINO ALLE CINQUE TERRE PER I PIÙ TEMERARI

Camminate e buon cibo al Muzzerone



Camminate per tutte le età

2

FERRAGOSTO è anche una buona occasione per mettersi... in cammino. Una delle mete preferite dagli spezzini (ma anche dai turisti) amanti del trekking è il rifugio Muzzerone, sul sentiero 'Alta via 5 Terre', di fronte alla Palmaria. Un panorama mozzafiato sugli Appennini e la tipica cucina locale spezzina sono la ricompensa della (poca) fatica che serve a raggiungerlo a piedi. Basta percorrere il sentiero del Cai da Porto Venere per circa trenta minuti oppure in auto, arrivati alle Grazie, proseguire per la palestra rocciatori del monte Muzzerone e

percorrere a piedi il sentiere dell'Alta via per meno di dieci minuti. La piccola camminata è adatta anche alle famiglie: i prati vicini alla struttura, infatti, permettono ai bambini di correre e divertirsi in libertà. Chi vuole può anche prendere in considerazione il pernottamento al rifugio, che è dotato di undici posti letto. Dal Muzzerone, chi è pronto a un notevole impegno fisico può incamminarsi verso le Cinque Terre. Per arrivare fino a Monterosso è necessaria un'intera giornata, mentre bastano circa tre ore per raggiungere Riomaggiore.



Peso: 1-36%, 34-100%



Cicloturisti lungo un percorso

3

IN BICI ADDIO ALLE TEMPERATURE ROVENTI DI QUESTI GIORNI Pedalando al fresco sulla Maremonti

CHI NON RIESCE a stare fermo nemmeno durante la giornata di Ferragosto, ma non tollera nemmeno un po' il caos delle Cinque Terre, può valutare il percorso della pista ciclopedonale Maremonti. In piedi o in sella a una bici, secondo le preferenze personali. La pista, ricavata dal vecchio tracciato ferroviario La Spezia-Genova, parte da Levanto, attraversa Bonassola e arriva a Framura. Non molto conosciuto, il percorso garantisce scenari mozzafiato e un sicuro riparo dalla confusione che cinge d'assedio le mete turistiche più gettonate. Le caratteristiche volte rocciose della pi-

sta, in più, sono un valido riparo per le alte temperature di questi giorni. Sono due i percorsi disponibili: uno riservato ai pedoni, l'altro ai ciclisti. Complessivamente la pista è lunga poco più di sette km, che si possono completare in ventidue minuti a piedi e dieci in bicicletta. Chi arriva a Levanto può noleggiare una bici al costo di cinque euro grazie al servizio 'biking to Levanto', e poi mettersi in marcia sulla ciclopedonale. Sarà un Ferragosto diverso dal solito, a base di salutare attività fisica, su un tratto nascosto e affascinante della Riviera.

LA SERA CENA E SPETTACOLO COL FUOCO ALLA VENERE AZZURRA A Levanto un Carnevale fuori stagione



Dall'una in poi festa in spiaggia

4

MARTEDÌ SERA, per chi ha già voglia di divertimento, lo stabilimento 'Aloha beach' della Venera Azzurra offre un'occasione allettante: una cena (a base di pesce, neanche a dirlo) e a seguire, sulla spiaggia finalmente libera dai bagnanti, uno spettacolo coreografico con il fuoco realizzato dai sarzanesi di 'Equilibre danza'. Un affascinante gioco di luci sul bagnasciuga per entrare nel clima di festa. A Levanto, invece, dopo una momentanea 'pausa di riflessione', quest'anno torna ad animare le vie cittadine il

ta al mare o la tradizionale grigliata tra amici, mercoledì basterà una visita serale nella cittadina rivierasca per immergersi in un'atmosfera di festa tra musica, gruppi mascherati e carri allegorici. La sfilata partirà alle 21.30 e animerà il centro del paese fino all'una, quando la movida si sposterà sulla spiaggia centrale per un party in spiaggia che andrà avanti fino alle cinque del mattino. Gli appassionati di ballo liscio potranno invece scatenarsi nelle danze dalle 21 fino all'una nella piazzetta Rosa dei venti, in compagnia dei deeiav dell'emit-



Si balla alle sagre della provincia

5

GOLOSITÀ TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PALATI FINI IN PROVINCIA Acciughe e ravioli, sagre per tutti i gusti

L'ESTATE è anche tempo di sagre ma sono davvero poche quelle a ridosso del Ferragosto. È già iniziata e prosegue fino al 19 agosto, tutti i giorni, 'Cadimare sapori & colori del golfo': dalle 19 alle 24 acciuga ripiena e non solo, dibattiti, ballo con orchestra. Terminano invece oggi la 14ª Sagra d'agosto a Vallecchia di Castelnuovo Magra (dalle 18.30 alle 23.30 ravioli, coniglio e vermentino) e 'Asado & ravioli' a Vo-lastra (dalle 19 sgahei e tanto altro). Il 16 agosto a Scurtabò di Varese Ligure, per San Rocco, la sera stand gastronomici e ballo liscio; sempre il 16 in Lunigiana, a Vimalatta, Fiam di San Rocco, festa popo-

lare con prodotti della cucina tipica lunigianese per tutta la giornata. Il 18 e 19 agosto a Vezzanelli di Zignago la XV Festa della cultura contadina, sotto il monte Dragnone e il Castellaro di Zignago, con animazioni e mercatino. Lumache cucinate alla serrese per la Sagra da Lumaga dal 23 al 25 agosto al circolo Arci La Serra. A Stedomelli la Festa scozzese dal 24 al 26 agosto fra haggis, fish & chips e fiumi di birra. Il 25 agosto Sagra della polenta a Varese Ligure. Infine 48ª Sagra del Vino di Tivegna dal 30 agosto al 2 settembre e la 56ª Sagra dell'Uva a Vezzano Ligure il 15 e il 16 settembre.



Peso: 1-36%, 34-100%



Anche il museo
Lia sarà aperto
a Ferragosto

6

NON SOLO MARE TUTTE LE MOSTRE VISITABILI

Percorso culturale in centro I musei resteranno aperti

NON SOLO mare. Per chi preferisce un Ferragosto dal sapore nettamente 'culturale' l'occasione calza a pennello. Mercoledì infatti i musei cittadini resteranno aperti alle visite. Collezioni e mostre aspettano spezzini e turisti e hanno in agguato asciugamani, ombrelloni e creme solari. Il museo etnografico e diocesano in via del Prione sarà aperto dalle 11 alle 17 con la mostra 'Le figlie sono come le madri. Donne lungo la via della seta'.

LA CAMEC, invece, ci saranno quattro mostre visitabili dalle 11 alle 18: '30 anni di libri d'artista che celebrano la grande poesia',

'Small size & Vitamine. Piccoli capolavori del Camec', 'Tavolette energetiche dell'archivio Carlo Palli' e poi il viaggio allegorico dell'artista vicentino Andrea Bianconi, 'Fantastic planet. Inferno, Purgatorio, Paradiso'. Sale aperte anche al museo del Castello San Giorgio, dalle 10.30 alle 17.30, per visitare la mostra 'Uomo-strutturaambiente'. Non è da meno il museo Lia, in via del Prione, in cui dalle 10 alle 18 si potranno ammirare le opere di 'Con arte, disegno et invenzione. Disegni dal XVI al XIX secolo dalle collezioni Horne e Lia'. Nella vicina Palazzina delle arti, infine, dalle 15 alle 18 si potrà entrare a vedere la mostra 'Scoprendo Pompei'.



In pillole

Stelle cadenti

Bus navetta, questa sera, per raggiungere l'osservatorio di Viseggi e ammirare le Perseidi: andata e ritorno dal parcheggio di interscambio del Palasport della Spezia nelle fasce orarie dalle 20.30 alle 21.30 e dalle 23.30 a mezzanotte e mezzo

A tavola in piazza

"Sarzana a Tavola" prosegue fino a domani: dalle 19 a mezzanotte in piazza Matteotti 400 posti a disposizione di chi vorrà degustare specialità enogastronomiche mentre la "Soffitta nella strada" anima il centro storico sarzanese

Il concerto

Appuntamento con "Spark! festival: Dentro e fuori le mura". Domani sera alle 21.30 concerto di Alessia di Palma e Michela Puca nella Chiesa Parrocchiale di Vezzano Alto. Due giovani violiniste con un curriculum di tutto rispetto



Peso:1-36%,34-100%

**LA MAGIA
A PORTO VENERE**

**Madonna
Bianca
Tutto pronto
per la bella
luminaria
del borgo**

■ Nel Qn e a pagina 11

La Madonna Bianca illumina il borgo

Spettacolo mozzafiato a Porto Venere

Appuntamento venerdì con le cerimonie legate all'antico culto

— PORTO VENERE —

IL 17 AGOSTO, come ogni anno, il borgo di Porto Venere festeggia la Madonna Bianca. Molte le cerimonie religiose nella chiesa di San Lorenzo, dove la pergamena raffigurante la Madonna è custodita, ma il clou sarà al calar della sera quando il paese si "accenderà" con i luminari, appositamente collocati nelle 1.400 "padelle" che quest'anno sono stati acquistati e donati dai commercianti locali, per una spesa di circa 4 mila euro. L'immagine miracolosa sarà trasportata in un'arca attraverso le vie del borgo facendo tappa nella piazza ai piedi della Chiesa di San Pietro, illuminata a fiaccole romane.

I LUMINI sparsi per tutto il faraglione fino alla Chiesa di San Pietro, collocati dal Soccorso alpino, dal Cai e dal personale della protezione civile, offriranno, come sempre, uno spettacolo splendido. Il culto della Madon-

na Bianca è legato all'evento miracoloso avvenuto nel 1399 in casa di un certo Luciaro che la sera del 16 agosto, mentre pregava, notò l'immagine annerita che aveva accantonato riprendere colore: le mani della Vergine si giunsero in preghiera e, tra le mani del Figlio, comparve un cartiglio con un messaggio che invitava alla preghiera e alla conversione. Dell'evento è riportato un documento redatto dal notaio Giovanni di Michele da Vernazza controfirmato da 60 testimoni. Da allora l'immagine della Vergine venne portata in processione per il paese fino alla Chiesa di San Lorenzo, dove è permanentemente esposta l'icona custodita in un altare.

IL CONSORZIO marittimo 5Terre Golfo dei Poeti effettuerà collegamenti marittimi (info 0187 732987) con partenza dalla Spezia alle 17.20, alle 19.30, alle 20, 20.30 (15 euro adulti, 8 euro bambini); partenza da Lerici alle 20.20; dalle Grazie alle 20.30,

da Fezzano alle 20.30, da Cadi- mare 20.15, da Marina di Carrara alle 19.50 e alle 20.20, da Levante alle 19.45, da Monterosso alle 19.45 e alle 20.10.

LA COOPERATIVA Barcaioli di Porto Venere, invece, promuove escursioni marittime, con partenza alle 21.30, alle 22, alle 22.30 e alle 23, per ammirare la luminaria dal mare (6 euro a persona). È previsto il blocco del traffico a partire da Le Grazie (bivio) in direzione Porto Venere dalle 19.15 e in zona Cavo (Porto Venere) dalle 20.15. La circolazione riprenderà al rientro nella zona pedonale della processione. Il capolinea del bus sarà spostato nel parcheggio dell'Arenella, in via Olivo, a Porto Venere.

Laura Provitina



Peso: 1-3%, 43-40%

Dall'alba a notte

VENERDÌ la celebrazione della Madonna Bianca a Porto Venere inizierà all'alba, con la processione. A seguire le messe alle 9.30, alle 11 (celebrata dal vescovo Luigi Ernesto Palletti) e alle 18. Alle 20.30 la recita del rosario, alle 21.15 la processione con l'Arca della Madonna Bianca.



SPETTACOLO La luminara della Madonna Bianca



LA COMMISSIONE DI RISERVA DELL'AREA MARINA PROTETTA

NOMINATA la Commissione di riserva dell'area marina protetta **Cinque Terre** con decreto del Ministero dell'ambiente. Ne fanno parte Roberto Cresca, presidente, designato dal Ministro; Gaetano Schena, vice, Regione Liguria; Stefania Tomaselli, designata dal

Ministero; capitano di fregata Matteo Borretaz per la Capitaneria di Porto; Leonardo Tunesi, designato da Ispa; Claudio Colaci, designato dalle associazioni ambientaliste. La Commissione affianca l'ente delegato nella gestione dell'area, formulando proposte e suggerimenti.



Peso: 5%

RIOMAGGIORE

**Stangata sulle barche
in... divieto di sosta**

– RIOMAGGIORE –

MULTE salate, a Riomaggiore, per chi trasgredisce il regolamento comunale sullo stazionamento delle barche nelle marine o per chi utilizza abusivamente le boe nello specchio acqueo riservato alle attività commerciali. Dopo l'aumento delle sanzioni per chi offre il cibo ai piccioni, da 50 ai 300 euro, il Comune, in particolare il sindaco Fabrizia Pecunia, mette mano anche all'ammontare minimo delle multe per chi 'parcheggia' le barche a terra in aree non consentite o ai chi, tra i noleggiatori, utilizza le boe destinate ai residenti. Per chi staziona a terra la propria barca ma in una zona non consentita, la sanzione prevista è di 150 euro, e non più di 50 euro. Per chi utilizza boe destinate ai residenti, la sanzione è di 250 euro e non più di 50 euro. «Vogliamo – spiega il sindaco – il rispetto del regolamento che riguarda sia

la marina di Riomaggiore che quella di Manarola. Abbiamo richiesto l'intervento anche della capitaneria di porto, per procedere insieme al personale della polizia municipale, così da tirare le fila: c'è troppo abusivismo, il fenomeno va fermato». In mare, per esempio a Riomaggiore, sono presenti 9 attività di noleggio e 4 di locazione: ad ogni attività è stata assegnata una singola boa, ma da quando risulta all'amministrazione comunale, capita che vengono utilizzate anche le boe destinate ai residenti. «Sono proprio queste azioni che vogliamo reprimere: il regolamento deve essere rispettato da tutti» fa sapere Pecunia.

L.P.



**Il sindaco
Fabrizia Pecunia**



Peso: 18%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Vernazza, appuntamento col 'plogging'

PLOGGING a Vernazza: camminando si crea bellezza. L'appuntamento è per domenica 26 agosto, dalle 9 alle 12: si tratta di trekking consapevole abbinato alla raccolta dei rifiuti, da Vernazza al Santuario di Reggio, con guida escursionistica. Gratuito con la **Cinque Terre Card**, 6.50 euro per gli altri. Partenza dal paese di Vernazza nei pressi della Stazione e si prende il sentiero 508 in Direzione Reggio. Dopo una salita piacevole immersa tra uliveti si giunge al Santuario di N.S. di Reggio. Il rientro a di

Vernazza avviene in discesa con lo stesso sentiero. Ritrovo con la guida escursionistica di fronte all'Info Point del Parco alla Stazione ferroviaria di Vernazza alle 9. Info e iscrizioni a visiteguidate@ati5terre.it o 0187 743500.



Peso: 7%

Calcio a 5 Romano e compagni si impongono 14 a 9. Premi a Moggia (miglior portiere) e Pesare (giocatore) Il Gigante non lascia scampo all'Eldorado Pae Veciu

■ Monterosso
IL GIGANTE si è aggiudicato il torneo "Fegina" di calcio a 5, svoltosi nell'omonima frazione di Monterosso. Nella finalissima dell'altra sera la squadra trionfante ha battuto per 14 a 9 i compaesani dell'Eldorado Pae Veciu. Sono andati a segno Romano, Del Medico, Mastroianni, Bernardi (Gigante), Pesare, Raggi, Martelli, Del Medico D. (Eldorado). Assegnati premi, per il miglior portiere a Gianluca Moggia, migliore giocatore del torneo Francesco Pesa-

re. In precedenza, le semifinali dell'avvincente torneo si erano concluse con i risultati di Eldorado-Ecuador 6-5 e Gigante-Torre Lapos 9-7. Per il Gigante sono scesi in campo Moggia, Ricotta, Visconti, Gambardella, Del Medico G., Bernardi, Romano, Bianchi e Mostardianni. Per l'Eldorado: Contardi, Martelli, Stretti, Del Medico D, Bonansea, Raggi, Mozzachiodi, Pesare, Guelfi, Ningla. Per l'Ecuador: Fray, Leon, Martinez, Chalan, Rodriguez, Siles, Escobar e Fiorito. La Torre Lapos Aurora

con: La Porta, Bellingeri, Mannoni, Quattrone, Rebecchi, Esposito, Bettoni, Minetti, Bonavino e Ardoino. Impeccabile l'organizzazione coordinata da Mimmo Marrazzo coadiuvato da Emiliano Maggiani, Luca Celsi e Gianluca Gal-

Euro Sassarini
Nella foto: la squadra vincitrice del Gigante



Peso: 19%

In cattedra il vicecampione del mondo Mauro Canepa

Ventisette turisti dal Sol Levante per imparare i segreti del pesto

LA STORIA

Mario De Fazio
Alberto Maria Vedova

«Il migliore è il suo!». Quando il campione di pesto Mauro Canepa gli fa l'autografo sul grembiule, con tanto di "numero uno" siglato in petto, Yong Xiang Zhao spalanca un sorrisone che neanche se l'avesse vinto lui, un mondiale di pesto al mortaio. E gli altri ventisei cinesi raccolti in un appartamento di Sturla, in un sabato d'agosto torrido come l'acqua in cui bollono vagonate di ravioli, sorridono soddisfatti perché, nella tappa genovese del loro viaggio organizzato in Italia, stanno imparando a fare il pesto.

Miracolo della cucina e delle tradizioni, capaci di abbattere barriere linguistiche e culturali. Se non fosse per le foglioline di basilico sparse ovunque, per i vassoi di farinata e focaccia, la sede di "ZenAndCook", una scuola di cucina di Sturla, sembrerebbe di essere a Guangzhou, metropoli portuale a nord-ovest di Hong Kong da cui proviene la carovana di turisti che ha scelto, come esperienza da fare assolutamente negli undici giorni di vacanze italiane, di apprendere i segreti del pesto a mortaio. «Viaggiare significa

scoprire nuove culture, stili di vita, assaporare nel vero senso della parola il gusto di quel paese», racconta Wendy Zhang, 22 anni, che fa da guida al gruppo. Reduci da una mattinata alle Cinque Terre, i 27 turisti cinesi, tra cui diversi bambini, iniziano da subito a darci dentro di polso. «Sono delle spugne, imparano subito e alcuni sono anche più bravi di tanti italiani con cui ho lavorato», commenta soddisfatto Canepa, vicecampione mondiale di pesto al mortaio nel 2008. A coordinare e cucinare ci sono gli animatori della "ZenAndCook", Claudio Castellini e Marina Degiovanni. Nel gruppo ci sono tanti bambini, aiutati da Valeria, che propongono corsi su tecniche base di cucina ma anche su argomenti più specifici come il sushi, con chef qualificati. «Questo gruppo ci è stato mandato da un tour operator di Riccione, che ci ha contattato su specifica richiesta dei nostri ospiti che volevano imparare a fare il pesto - spiega l'ideatore Claudio Castellini -. Oltre ai corsi presenti in calendario ci occupiamo anche di cooking class per stranieri, solitamente improntati sulla cucina tipica regionale. Abbiamo avuto clienti da ogni parte del mondo, interessati soprattutto nell'apprendimento della tecnica del

pesto al mortaio. Iniziano ad arrivare anche dall'Asia e tanti dagli Stati Uniti». Gli ingredienti sono davvero da mondiali: basilico di Calcagno, direttamente da Celle, e una batteria di mortai dal diametro di 18 centimetri, gli stessi che si usano ai mondiali di pesto. Min Xu, che in Cina fa la ballerina, fa una pausa per riposare il braccio e racconta, con l'aiuto di Wendy che fa da traduttrice, che «ho bisogno di seguire una dieta rigida e tutti gli ingredienti del pesto sono salutari. Solo l'aglio non mi piace tanto». E meno male

che i custodi della ricetta ortodossa non possono sentire una blasfemia del genere.

La lezione, intanto, va avanti. E, dal pesto, si passa agli gnocchi di patate, da condire ovviamente con la salsa più conosciuta al mondo dopo quella di pomodoro. Ma la cena riserva anche altri piatti tipici, come i ripieni genovesi, la farinata, la focaccia e la torta della nonna. Tutto annaffiato da una Ribolla Gialla e un prosecco millesimato. «Credo che questo tipo di esperienze siano quelle che restano di più nella memoria di un viaggio - continua ancora Wendy - È bello provare a cucinare e mangiare le ricette degli abitanti del luogo».

Oggi il gruppo di turisti ci-



Peso: 48%

nesi, dopo la notte trascorsa all'Hotel Savoia, si sposterà a Venezia e poi a Milano, prima di riprendere l'aereo per tornare in Cina. Portandosi dietro anche il sapore e il ricordo di un pomeriggio passato a pestare basilico nei mortai di un appartamento di Sturla. —

Tre momenti della sessione organizzata in un appartamento di Sturla

Min Xu, che in Cina fa la ballerina ama la verde salsa ligure: «Solo l'aglio non mi piace tanto»



Tre momenti della sessione organizzata in un appartamento di Sturla

FOTOSERVIZIO FORNETTI



Peso:48%

DOMANI

Ne
A Frisolino la festa
del Partito comunista

È in corso fino al 14 agosto, come da vent'anni a questa parte, la festa del Partito comunista italiano, sezione di Ne "Enrico Berlinguer", in località Frisolino. Tutte le sere incontri sulla situazione politica italiana e internazionale e, dalle 19, apertura degli stand gastronomici con le specialità della Val Graveglia e vino locale. Quattro le orchestre per l'intrattenimento danzante: domani Armando & Co; martedì 14, Antico Rione. Parcheggio gratuito adiacente alla provinciale 26.
Info: Comune di Ne 0185/337090

Beer'Art Festival due giorni a Rapallo

Stasera e domani, a Parco De Martino a Rapallo, alle 21.15 c'è il Beer'Art'Rock Festival Rapallo "I tre porcellini" spettacolo di burattini

Per "Cominciamo da tre", le serate dedicate ai bambini a Rapallo, che stanno riscuotendo grande suc-

cessop, domani sera, in piazza Venezia a Rapallo, alle 21.15, c'è lo spettacolo di burattini "I tre porcellini" con la compagnia L'Opere delle Marionette di Genova. Ingresso libero. La rassegna di teatro per l'infanzia è alla sesta edizione. Organizza l'associazione Eureka di Gino Balestrino.

Info: www.assoeureka.com; www.ginobalestrino.it



Peso:10%

TRENO REGIONALE

Perde il condizionatore poltroncine inutilizzabili

LA SPEZIA

Proteste da parte di alcuni passeggeri che venerdì hanno scelto di trascorrere la serata a Manarola per assistere allo spettacolo pirotecnico in programma nell'ambito dei festeggiamenti del patrono del borgo, San Lorenzo.

Alcune poltroncine del treno regionale, infatti, erano inutilizzabili, perché rese ba-

gnate dalla perdita d'acqua proveniente dall'impianto di condizionamento dell'aria. Qualche passeggero ha scattato alcune fotografie che testimoniano il guasto all'impianto di condizionamento dell'aria e le ha prontamente inviate alla redazione del *Secolo XIX*. Probabilmente anche infastidito dal fatto che non ha potuto sedersi vicino a qualche conoscente, perché sul convoglio viaggiavano tanti passeggeri. Allo spettacolo pirotecnico di San Loren-

zo, a Manarola, infatti, viene seguito anche da tanti spezzini e turisti che alloggiano alle **Cinque Terre**, i quali usano ovviamente il treno per gli spostamenti. Comunque il fatto è stato segnalato al capo treno, che a sua volta ha comunicato all'assistenza il problema. —



Uno delle poltroncine bagnate



Peso:10%

IL PROGETTO

Nuovo ufficio Unesco per le isole spezzine

LA SPEZIA

Il Comune della Spezia ha approvato l'adesione al nuovo ufficio del sito Unesco di Porto Venere, Isola Palmaria, Tino e Tinetto. Si tratta di una intesa con il Comune di Porto Venere, il ministero ai Beni culturali, la Regione, il **Parco delle 5 Terre**, i Comuni di Levanto, Monterosso, Pignone, Riomaggiore, Ver-

nazza, Beverino, Riccò, che prevede un accordo attuativo, ispirato alla protezione del patrimonio mondiale culturale e nazionale, come stabilito dalla convenzione di Parigi, del 16 novembre 1972. Il fine è la messa in atto di una strategia di gestione coordinata e condivisa fra tutti gli attori istituzionali. Presso l'ufficio opererà il site manager del sito Unesco, con funzione di supporto e di coordinamento del gruppo permanente di lavoro techni-

co e amministrativo. Sarà responsabile per il monitoraggio delle azioni previste dal piano di gestione, e per il raggiungimento degli obiettivi.



Peso: 7%

Topo di appartamento catturato dalla Mobile. E la Polfer fa il bilancio

Gian Paolo Battini / LA SPEZIA

E' stato smascherato dalla Squadra Mobile il «topo» d'appartamento che ha svaligiato due case il 21 e il 31 luglio scorsi nella zona Est della Spezia. Si tratta di M.D., 33 anni, con precedenti per reati specifici.

Il giovane è stato denunciato a piede libero. Dalle due abitazioni ha trafugato complessivamente la somma di cinquecento euro in contanti. Dopo una lunga indagine, i poliziotti in borghese, diretti dal vicequestore Girolamo Ascione, sono riusciti a identificarlo. Sempre la Polizia e in particolare la sezione ferroviaria nell'ambito del servizio «Estate sicura», ha incrementato il servizio di pattugliamento a bordo dei treni regionali da e per le Cinque Terre garantendo la sicurezza

ai viaggiatori che ogni giorno prendono d'assalto le stazioni. Dall'inizio dell'estate, sono stati impiegate 300 pattuglie, scortati 160 treni e sono stati garantiti 14 pattugliamenti lungo la linea. Le persone identificate e controllate sono risultate 1.800, di cui 570 extra Ue. Tre gli arresti in flagranza di reato per furto aggravato, violazioni alle norme sugli stranieri e per rapina aggravata. Tredici le denunce in stato di libertà per violazioni alle norme sugli stranieri o del foglio di via obbligatorio, aggressioni e lesioni a pubblico ufficiale nei confronti di capi treno e infine lesioni a seguito di diverbio tra cittadini italiani. Ma l'azione degli agenti della Polizia ferroviaria non è finita qui: sono stati rintracciati anche 15 minori, rilevato un incidente ferrovia-

rio, controllate 11 auto e contestate 7 infrazioni al codice della Strada. Gli agenti hanno prestato 8 soccorsi. Ben 60 le denunce di furto o rapina avvenuti in stazione, a bordo dei treni o nelle stazioni delle Cinque Terre. Un'attività incessante e impegnativa che sarà potenziata in particolare nella prossima settimana di ferragosto. —



Ascione, capo della Mobile



Peso:15%

La Regione premia il gelato di qualità

Nel 2017 gli spezzini hanno speso 8 milioni di euro per coni e coppette. I riconoscimenti ottenuti tramite Confartigianato

LA SPEZIA

Nel primo trimestre 2018 in Liguria si registrano 462 gelaterie, alla Spezia le gelaterie artigianali sono 57, con una dimensione media di 3,2 addetti per impresa. Nel 2017 le famiglie spezzine hanno speso 8 milioni di euro per il gelato.

Idati sono emersi da un recente report commissionato e redatto dai tecnici dell'Ufficio Studi di Confartigianato. «L'Associazione spezzina è impegnata nella promozione dei prodotti artigianali – spiega il presidente di Confartigianato, Paolo Figoli – prodotti naturali, freschi e genuini come il latte, la panna, le uova, lo zucchero, l'acqua che uniti alla frutta fresca o al cacao rappresentano una fonte preziosa di proteine, carboidrati e zuccheri».

Ma c'è di più: «La Regione Liguria – aggiunge il direttore di Confartigianato, Giuseppe Menchelli – ha approvato un apposito disciplinare di produzione per assegnare alle gelaterie il marchio "Artigiani in Liguria". Il marchio fornisce uno strumento di valorizzazione e differenziazione per le imprese artigiane e, per il consumatore, uno strumento di garanzia e certezza per individuare un pro-

dotto di qualità». Le gelaterie possono richiedere il marchio "Artigiani in Liguria" contattando Antonella Simone del Centro Assistenza di Confartigianato, al numero di telefono 0187 286655.

Ecco di seguito le gelaterie che, per il tramite di Confartigianato, fino a oggi hanno ricevuto il marchio di qualità.

LA SPEZIA

5 Terre, via del Prione 69, Borriani, piazza Garibaldi 7, Conca d'oro, via Veneto 183, Concordia, viale Italia 699, La dolce vita, via Chiodo 85, Il cuore dei golosi, piazzetta del Bastione 3, Il puffo golosone, via Sapri 73, Lo scrigno di Giada, via del Canaletto 189, Lully, via dei Mille 100, Nina, viale Italia 617, Riccardo, via Chiodo 50, piazza Verdi 18, Stella marina, via Sforza 15.

AMEGLIA

Tartaruga, via Ratti 15, Fiumaretta, Tortuga, Via Fabbricotti 198, Bocca di Magra.

BOLANO

Punto d'incontro, via Indipendenza 71, Ceparana.

BONASSOLA

Caffè delle rose, via F.lli Rezzano 22, U Pertusu, via Risorgimento 12.

FOLLO

Manny, via Brigate partigiane 37/A.

LERICI

Arcobaleno, piazza Garibaldi 20, Il borgo, piazza Libertà 9/10, San Terenzo, Il lungomare, Iva Roma 63, Pappaverà, via Mazzini 6, Non solo yogurt, via Matteotti 7, San Terenzo.

LEVANTO

Cremeria Garibaldi, via Garibaldi 27, Basilico e limone, via Mazzini 9, L'altro gelato, piazza Staglieno 25.

MONTEROSSO

Golosone, via Roma 17, La scogliera, via Fegina 20, Slurp, lungomare Fegina.

PORTO VENERE

Al gabbiano, calata Doria 36, Cremeria Cicciotti, piazza Bastreri 16, Lamia, salita Castello 1, La pitonetta, via Capellini 28.

SANTO STEFANO

Lorenzo, via Cisa Sud 366, Ponzano Magra.

SARZANA

Gemmi, via Bonaparte, Giubea, via Landinelli 34.

VERNAZZA

Stalin, via Visconti 24. —

Menchelli: «Il disciplinare è uno strumento che valorizza le imprese e garantisce il consumatore»





Alcune gelaterie che hanno ricevuto il marchio di qualità della Regione Liguria. 1. La gelateria Lulli di via dei Mille. 2. La gelateria Stella Marina di Andrea Cabano di via Sforza alla Spezia. 3. La Papavera di Alessandro Viani di I erici. 4. Il Cuore dei golosi di Rossella Moisé. 5. La Dolce Vita di Romén Lenzi in via Chiodo



Peso:61%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

CONTROLLI DEI VIGILI

Taniche di benzina sulle barche in secca nel centro di Manarola

RIOMAGGIORE

Una lettera alla polizia municipale di Riomaggiore, per segnalare la presenza di taniche di carburante a bordo delle imbarcazioni "parcheggiate" in via Bioroli a Manarola. Le barche, da sempre posizionate lungo la strada che raggiunge il porticciolo del borgo, tanto da essere ormai un simbolo di Manarola nel mondo, sono state monitorate dai vigili nei giorni scorsi. Nella segnalazione si sollevava la questione sicurezza per la presenza di materiale infiammabile in una delle principali vie del paese, in un periodo, quello di agosto, nel quale Manarola è presa d'assalto dai turisti. Da inizio agosto il numero delle barche lungo la

via è notevolmente ridotto, quasi tutti i natanti sono stati calati in mare, ad eccezione di questi ultimi giorni di mare mosso per cui le barche sono state nuovamente tirate a terra per evitare danneggiamenti. «Non siamo a conoscenza di verifiche sulle imbarcazioni da parte della polizia municipale – dice Roberto Benvenuto del circolo pescatori di Manarola – La situazione è sotto controllo, le barche sono posizionate sulla via in condizione di potere garantire il passaggio ai pedoni in sicurezza. Sa per la disposizione a terra che per quella a mare viene seguito il regolamento realizzato dal Comune per le due marine di Riomaggiore e Manarola». L'amministrazione, guidata dal sindaco Fabrizia Pecunia durante l'inverno scorso ha stilato i nuovi regolamenti ed emesso le richieste di paga-

mento per i suoli pubblici delle barche per gli anni 2015, 2016 e 2017, che prevedono quote di 30 euro a metro lineare, all'anno, per la barche posizionate in alto e 50 euro per quelle in basso. A chi lamenta il fatto che i natanti ostacolano il passaggio dei pedoni, il sindaco aveva già dichiarato. «Le barche nella via centrale e sotto le abitazioni fanno parte della tradizione, hanno contribuito a rendere le 5 Terre famose nel mondo».

P. S.



Una tanica lasciata a bordo



Peso:15%

Buche sulla strada per Monterosso: «Servono interventi»

LEVANTO

Ricostruire il manto stradale ed eliminare buche e avvallamenti per mettere in sicurezza la carreggiata che collega Levanto con Monterosso. I consiglieri di opposizione del gruppo "Per Levato", Nadia Anselmo, Lorenzo Perrone, Massimo Angeli e Beatrice Marasso, hanno presentato un'interrogazione in consiglio comunale per segnalare le condizioni di criticità della strada provinciale 43. Per sollecitare interventi di ricostruzione della carreggiata i cittadini che abitano nella zona e diversi levantesi hanno anche firmato una petizione. «La strada collega Levanto con Monterosso

e le Cinque Terre - come ha sottolineato la consigliera Anselmo in consiglio comunale -. Si tratta quindi di una carreggiata frequentatissima che per le condizioni in cui versa non rappresenta un bel biglietto da visita per i turisti. Ma non solo, la presenza di numerose buche sul lato destro spinge le persone a spostarsi pericolosamente vero il centro della carreggiata, così è frequente il rischio di incidenti. I due Comuni di Monterosso e Levanto devono interessare direttamente la Regione, per chiedere risorse da mettere a disposizione per nuove opere». Altri interventi di asfaltatura sono programmati per il prossimo settembre. Il Comune di Levanto ha fatto presente che sulla strada per Monterosso servono nuovi interventi, per una spesa di mezzo milione di euro, e la Provincia ha annunciato che su tutto il territorio sono programmati lavori per

15 milioni di euro. «La strada che porta a Monterosso non è stata inserita nel piano di riqualificazione che avevamo sollecitato per quest'anno - ha detto il sindaco Ilario Agata - La Provincia, con i soldi che ha, riesce a riqualificare "a toppe" solo l'otto per mille delle strade provinciali. Abbiamo sollecitato Acam, che negli anni aveva già fatto interventi di ripristino sulle condotte dell'acqua, e la società ci ha detto che stanno facendo il bando di gara per assegnare l'asfaltatura. Capisco l'ansia e la fretta dei cittadini ma i tempi tecnici richiedono 30 giorni per avviare un bando e altri 15 giorni per l'assegnazione». —

P. S.



Peso:12%

LA DISAVVENTURA

«Bloccati in stazione perché senza biglietto»

Turisti rinunciano a visitare il borgo: «Il ticket lo abbiamo buttato appena scesi dal treno, dovrebbero mettere i tornelli»

Patrizia Spora / CORNIGLIA

«Volevamo visitare Corniglia, ma all'uscita della stazione il controllore ci ha chiesto il biglietto che purtroppo avevamo buttato in un bidone e non avendo il ticket per farci uscire avremmo dovuto pagare la multa o rifare il biglietto, così abbiamo deciso di prendere un altro treno e andare a Riomaggiore».

A parlare è Laurent, 35 anni francese in vacanza alle Cinque Terre con la fidanzata Charlotte di 30 anni. I due giovani sono arrivati in stazione a Corniglia ieri mattina, attorno alle 10.45, per visitare il borgo, ma dopo il controllo da parte del personale antievasione delle Ferrovie, che li ha trovati senza ticket, piuttosto che pagare la sanzione o acquistare un nuovo biglietto hanno preferito non visitare il borgo. «Abbiamo spiegato di aver buttato il biglietto e abbiamo anche provato a cercarlo guardando nel bidone, ma senza mettere le mani nella spazzatura – aggiunge alterato Laurent – Il controllore non

ci ha creduto e non ha voluto farci uscire dalla stazione, ci siamo sentiti trattati come ladri, non siamo venuti in vacanza per rubare i soldi del biglietto, ma neppure per pagar due volte la stessa tratta e regalare i soldi, così abbiamo pagato altri otto euro in due per raggiungere Riomaggiore». I due giovani mentre raccontano il fatto, al quale abbiamo assistito, spiegano di essere arrivati solo il giorno prima a Monterosso e si stupiscono quando gli diciamo che per viaggiare sui treni possono acquistare le «Cinque Terre card», che in diverse tipologie, da uno a più giorni, permettono di viaggiare su tutti i treni, utilizzare i bus del Parco e accedere ai sentieri. Ieri mattina, come avviene spesso in questi giorni di agosto, sul marciapiede del primo binario a Corniglia, poco prima della scalinata di uscita dalla stazione l'addetto anti evasione delle ferrovie, impegnato a controllare i biglietti ai viaggiatori ha fermato altri ragazzi. Quattro spagnoli che soste-

nevano di avere buttato il biglietto, ma per potere visitare Corniglia lo hanno acquistato nuovamente. L'addetto antievasione ha fatto il suo lavoro, fanno sapere da Trenitalia, «il suo compito è controllare i biglietti ai viaggiatori, sia sui treni che all'interno delle stazioni, per pizzicare i «furbetti» che vogliono viaggiare senza ticket». Del resto il regolamento di Trenitalia dice che «I biglietti possono essere utilizzati nella classe indicata, entro le ore 23.59 del giorno scelto e indicato sul titolo. Il biglietto deve essere esibito ad ogni richiesta del personale Trenitalia e conservato fino all'uscita della stazione». Non sono quindi ammessi errori e sviste. «Non abbiamo visto tornelli in entrata, le stazioni sono libere- ripete il giovane - Quando siamo arrivati in stazione a Monterosso nessuno ci ha controllato il biglietto e non essendoci tornelli non credevamo di doverlo tenere anche una volta scesi dal treno». —

**La replica dell'azienda:
«I tagliandi di viaggio
devono essere esibiti
ogniquale volta
il personale addetto
ne faccia richiesta»**



Il controllore di Trenitalia che ha bloccato in stazione, a Corniglia, una famiglia francese senza biglietto



Peso:41%

NOTIZIE DIOCESI

Come ogni anno, il periodo ferragostano è tempo, in diocesi, di numerose e sentite celebrazioni mariane. E il 15 agosto è anche la festa liturgica di Nostra Signora di Soviore, venerata sin da tempi molto antichi nell'omonimo santuario sulle alture di Monterosso, di fronte al mare della Cinque Terre. La Madonna di Soviore è la patrona della diocesi della Spezia - Sarzana - Brugnato, e proprio a Soviore il vescovo Luigi Ernesto Palletti celebrerà, mercoledì, alle 11, la Messa solenne del 15 agosto, giorno di precetto. Il vescovo presiederà però nei prossimi giorni numerose altre celebrazioni mariane, specialmente in Val di Vara. Questa

sera, alle 21, sarà a San Pietro Vara di Varese Ligure per i Vespri e la processione della Madonna del Carmine. Martedì 14 agosto presiederà alle 21 la Messa e la processione a S. Maria di Calice. Mercoledì, alle 17, celebrerà i Vespri a Salino di Varese Ligure, seguiti dalla processione e giovedì, alle 17, i Vespri e la processione a Santa Maria di Lagorara, a Maissana. Venerdì sarà poi a Porto Venere per la festa tradizionale della "Madonna Bianca", presiedendo la Messa solenne alle 11 e alle 21.15 la caratteristica processione con l'arca della Madonna nel borgo marinaro.

IL VESOVO A TAGLIETO DI VARESE LIGURE
Domenica 19 agosto, alle

16, il vescovo Luigi Ernesto Palletti sarà a Taglieto di Varese Ligure. Presiederà i Vespri solenni e la processione nella vigilia della festa titolare della parrocchia, dedicata a San Bernardo abate.

CAMPO SCUOLA ADULTI

Il campo scuola Adulti dell'Azione cattolica diocesana si terrà all'"Oasi" delle suore Gianelline a Cerreta di Carro dal 24 al 26 agosto. Il tema sarà una riflessione sull'enciclica "Gaudete et exsultate" di Papa Francesco, con riflessioni condotte da don Massimiliano Moretti, della diocesi di Genova. Info Roberto Cortese 3349311324; 0187967 706 o Maria Grazia 3386981693

o 018720765.

MONSIGNOR STAFFIERI AI BOSCHETTI

La salma del vescovo diocesano emerito Bassano Staffieri, scomparso nei giorni scorsi, è stata tumulata al cimitero urbano dei Boschetti, alla Spezia. Si tratta di una sepoltura provvisoria, in attesa del trasferimento nella cripta della cattedrale di Cristo Re, secondo le disposizioni testamentarie del defunto. Per chi vuole visitarla, la tomba si trova a sinistra dopo gli uffici dei servizi cimiteriali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso: 13%

DELPINO: REGOLE E CONTROLLI

«Non passi il messaggio che lì tutto è possibile»

SANTA MARGHERITA

«Nel momento in cui si parla del futuro Parco nazionale, la situazione attuale del Parco regionale sta degenerando e il territorio si va degradando giorno dopo giorno – sostiene Marco Delpino, ambientalista di lungo corso, autore di lotte lunghe decenni in difesa del Parco e del territorio -. Mancano i controlli e sembra che tutto si svolga all’insegna del “fuori tutto”, degli “scampoli di fine stagione”». La storia dell’Ente Parco, che Delpino, ancora legato alla dizione ori-

ginaria, chiama “Ente Monte”, di confini che si allargano e si stringono periodicamente, a seconda di decreti e leggi entrate in vigore, è anche la storia del suo impegno civile. Non solo come vice presidente dell’associazione internazionale Amici del Monte di Portofino ma anche come organizzatore di dibattiti e di movimenti d’opinione sul web, mezzo che ha tolto lo scettro alle discussioni in piazza e nei teatri per diventare terreno di scontro, anche politico, tra le parti. «Siamo molto preoccupati – ribadisce Delpino -. Non deve assolutamente passare il messaggio che nel Parco chiunque possa fare qualsiasi cosa e, magari, con l’applauso di chi il Monte dovrebbe difenderlo.

Se, già ora, in una Riserva così ristretta, c’è l’assenza totale di controllo, cosa succederà quando il Parco diventerà nazionale?». Il Parco di Portofino, così come il progetto per la riqualificazione del porto, sono tra i temi forti della campagna elettorale per le amministrative del 2019. Una campagna che, sui social, è già cominciata da tempo. —

R. GAL.



Peso: 10%

«Attacco al Parco» Una ringhiera innesca la protesta degli ambientalisti

Nel mirino un progetto a Nozarego e altri presunti abusi
Il Comune nega: «Tutto autorizzato». Battaglia sul web

Rossella Galeotti

SANTA MARGHERITA

«Chi deve controllare non lo fa e il risultato è uno scempio ambientale». A mano a mano che procedono i lavori per la realizzazione di una ringhiera di separazione tra una proprietà privata e via Marinai d'Italia, a Nozarego, di fronte alla cappelletta della Madonna della Neve, monta la protesta degli ambientalisti. Che lanciano accuse al Comune di Santa Margherita e al Parco di Portofino. Sulla Rete si è scatenata una vera e propria battaglia che, partendo dal cantiere di Nozarego, si è estesa ad altri presunti abusi edilizi, con tanto di foto. A capeggiare, ancora una volta, il movimento è Marco Delpino, vice presidente dell'associazione internazionale Amici del Monte di Portofino: «Alla nostra associazione sono arrivate decine di segnalazioni di cittadini preoccupati che chiedono come mai si parli di allargamento dei confini e, poi, non si tenga sotto controllo l'attuale area del Parco o dell'Area contigua, in particolare quella nel territorio di Santa Margherita, dove il piano urbanistico langue da quattro anni». Il casus belli è quello della ringhiera di via Mari-

nai d'Italia. L'ufficio tecnico comunale spiega: «Si tratta di un intervento nell'area del Parco con nulla osta regolarmente rilasciato dall'Ente. Il progetto, autorizzato, non riguarda immobili abitativi ma solo la realizzazione di muri di sostegno delle fasce». E sulla ringhiera "incriminata": «Il muretto è alto 50 centimetri e la ringhiera 70, per un'altezza totale di un metro e 20, che non impedisce la vista del panorama. Sono già stati condotti sopralluoghi e alla proprietà è stato imposto di eliminare una rampa di cantiere». Nel mirino degli ambientalisti anche un'antenna Vodafone, nella zona del condominio Guglielmina, sulla strada per San Lorenzo della Costa, «regolarmente autorizzata. Paesaggisticamente è previsto un rivestimento "finto cipresso"». Durante i controlli del cantiere è stata ravvisata una possibile difformità nel basamento; l'Ufficio tecnico ha emesso un'ordinanza di rimozione e la società di telefonia ha fatto ricorso al Tar (ricorso tuttora pendente). Nelle foto postate ci sono scheletri di costruzioni, cantieri abbandonati, reti di plastica arancione che delimitano opere incompiute, da Priora, in fondo a via

Pero, area Sic («progetto autorizzato dal Piano regolatore», dichiarano all'Ufficio tecnico) a Dolcina, pure area Sic, «intervento autorizzato dal Piano casa - dice il Comune -, già oggetto di sospensione lavori e ordinanza di parziale demolizione a maggio», e a Costasecca, dove «a giugno, su segnalazione della polizia locale, è stato fatto un controllo e non sono state rilevate irregolarità». Paolo Donadoni, sindaco di «Santa» e presidente del Parco, dichiara: «L'ambiente è il patrimonio più importante del nostro territorio. Ne siamo consapevoli e dedichiamo attenzione per conservarlo e valorizzarlo. L'istituzione del Parco nazionale va in questa direzione. I cittadini che offrono la loro collaborazione in difesa dell'ambiente sono un prezioso valore aggiunto. Diverso è rendersi a paladini da tastiera solo per ottenere visibilità anziché interpellare gli Enti preposti alle verifiche del caso».



Peso: 48%

«Al nostro sodalizio sono arrivate decine di segnalazioni di cittadini preoccupati»



I lavori alla ringhiera di Nozarego

PIUMETTI

ALCUNI DEGLI INTERVENTI CONTESTATI

Nozarego, via Marinai d'Italia: ringhiera che, secondo gli ambientalisti, impedirà la vista del panorama. **La replica del Comune:** l'intervento nell'area del Parco ha il nulla osta regolarmente rilasciato dall'Ente; la ringhiera (70 cm su un muretto alto 50) non impedisce la vista

Strada per San Lorenzo della Costa, zona del condominio Guglielmina: antenna Vodafone. **Il Comune:** è regolarmente autorizzata ed è previsto un rivestimento "finto cipresso"; è stata ravvisata una possibile difformità nel basamento ed è stata emessa ordinanza di rimozione; la società di telefonia ha fatto ricorso al Tar

Dolcina: area Sic. **Il Comune:** intervento autorizzato dal Piano casa, già oggetto di sospensione lavori e ordinanza di parziale demolizione a maggio

Priora, in fondo a via Pero: area Sic. **Il Comune:** progetto autorizzato dal Piano regolatore; previsto un sopralluogo entro la fine di agosto

Costasecca. **Il Comune:** progetto autorizzato dal Piano regolatore; a giugno è stato fatto un controllo e non sono state rilevate irregolarità; previsto un ulteriore sopralluogo alla fine dell'anno



Peso:48%

Digiti "Livorno" su Google e spunta la foto delle Cinque Terre

Se su Google decidi di cercare la parola Livorno la sorpresa è assicurata: la prima foto che appare non è né quella della Terrazza Mascagni né tantomeno quella della Fortezza Vecchia.

Accanto alla spiegazione di cosa significhi Livorno c'è una bella foto delle Cinque Terre: una panoramica dall'alto, con uno dei meravigliosi golfi liguri e le barchette dentro al porticciolo. Sicuramente non un brutto biglietto da visita (ma non veritiero) per

chi cerca di sapere di più della nostra città, dove magari dovrà venire ad imbarcarsi oppure passerà con una tappa in crociera. E d'altra parte la cartina affiancata alla foto è quella giusta. La delusione insomma potrebbe essere tanta per chi si aspettasse di trovare qui le Cinque Terre. Chissà se presto l'immagine sarà sostituita magari dalla Terrazza...



Peso:6%